

Il tema del Convegno internazionale della ReCS nasce intorno alla domanda: come rappresentare l'Italia in una fase di crisi globale, di difficoltà istituzionale e di dilemmi aperti sulle strategie di integrazione e di sviluppo dell'Europa?

La risposta è affidata al punto di vista delle città e dei territori che svolgono un ruolo attivo di programmazione strategica dello sviluppo, per rappresentare oggi l'Italia del Nord, del Centro e del Sud e discutere le strategie che si confrontano per affrontare la prossima cornice dell'Europa 2020.

L'Italia della Competitività e l'Italia della Convergenza vengono rappresentate come due macroregioni con profili diversi ma entrambe con rilevanti problemi strutturali: il Centro-Nord con problemi di inefficienza del sistema e di mancata integrazione e governance dei principali nodi territoriali, il Mezzogiorno con un persistente divario e la mancata soluzione di nodi strutturali che pregiudicano lo "stare in Europa" del nostro Paese.

Eppure, entrambe le macroregioni hanno opportunità da sviluppare. Il Nord come piattaforma produttiva che fa dell'Italia il secondo grande Paese manifatturiero europeo dopo la Germania, e di servizi avanzati grazie ad una rete di città centrata sulla global city milanese; il Mezzogiorno come possibile crocevia di scambi e di relazioni trans-mediterranee verso Paesi in crescita economica e politica sulla sponda Sud, di valorizzazione delle ingenti risorse naturali e culturali, di sviluppo sostenibile. Competitività e Convergenza sono termini da qualificare e in parte da ridefinire come parti di un unico obiettivo della crescita complessiva e della coesione dell'Italia: Competitività come "richiesta comune" per la crescita dell'intero sistema, Convergenza come ricerca di vocazioni e sentieri di crescita.

Il superamento della crisi economica impone oggi più che mai una visione unitaria per la crescita del Paese, dove macroregioni emergenti, città e reti di città possono essere la trama di uno sviluppo basato sulla formazione di valore economico e sulla valorizzazione della società europea.

Rappresentare l'Italia



Il convegno è promosso da

ReCS - Rete delle Città Strategiche



e da

Comune di Cuneo



con la collaborazione scientifica di

Fondazione Irso



con il contributo di

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

e di

Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

Per informazioni:

ReCS - Rete delle Città Strategiche

Via Manzoni, 16 - 50121 Firenze - tel 055 2344035 - fax 055 2344368

e-mail: coordinamento@recs.it - web: www.recs.it

VII Convegno Internazionale ReCS



Città di CUNEO, 1-2 marzo 2012

Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

Via Roma, 15 - Spazio Incontri Cassa di Risparmio 1855

giovedì, 1 Marzo 2012

Ore 14.30 - 19.30

- ore 14.30
Saluti Alberto Valmaggia, *Sindaco di Cuneo e Presidente ReCS*
Ezio Falco, *Presidente Fondazione CRC*
Federico Butera, *Presidente Fondazione IRSO*
William Casoni, *Assessore Regione Piemonte*
- Introduce* Giuseppe Tardivo, *Facoltà di Economia Polo Univ. di Cuneo*
- Modera* Elisabetta Barberis, *Facoltà di Agraria Polo Univ. di Cuneo*
- Relazioni* **L'Italia della competitività. Nord e Centro-Nord**
Paolo Perulli, *Università del Piemonte Orientale*
Patrizio Bianchi, *Regione Emilia-Romagna*
Nicola Bellini, *Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa*
- L'Italia della convergenza. Il Mezzogiorno**
Luigi Cannari, *Banca d'Italia*
Gianfranco Viesti, *Università di Bari e Presidente Fiera del Levante*
- Commenta* Cecilia Battistello Eckelmann, *Presidente & CEO Contship Group*
- Commenta e conclude* Piero Bassetti, *Presidente Globus et Locus, Milano*

Rappresentare l'Italia

VII Convegno Internazionale ReCS



Sede: Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
Via Roma, 15 – Spazio Incontri Cassa di Risparmio 1855

venerdì, 2 Marzo 2012

Ore 10.00 - 17.30

- ore 10.00
Le Macroregioni Il ruolo delle Macroregioni nell'Europa 2020
- Modera* Aldo Enrietti, *Facoltà di Scienze Politiche Polo Univ. di Cuneo*
- Relazioni* Valentino Piana, *Direttore Economics Web Institute*
Vantaggi e strategie per l'integrazione trasfrontaliera italo-francese
Giovanni Paludi, *Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica*
La macro area padana alpina marittima, ambito geografico e sistema territoriale: l'esperienza del tavolo interregionale
Stefano Galli, *Presidente Eupolis Lombardia*
Una storia dell'articolazione macroregionale in Italia
Pier Paolo Puliafito, *Università degli Studi di Genova*
Porti e retroporti nel Progetto Nord
Xavier Oliveras, *Universitat Autònoma de Barcelona*
La macroregione del Mediterraneo Nord-Occidentale
- Commenta* Roberto Caranta, *Facoltà di Giurisprudenza Polo Univ. di Cuneo*
- Le Città Per una strategia di sviluppo del paese**
- Introduce* Roberto Camagni, *Politecnico di Milano*
- Modera* Bruno Cattero, *Università del Piemonte Orientale*
- Intervengono* Cristina Tajani, *Assessore Sviluppo Economico, Università e Ricerca di Milano*
Vito Santarsiero, *Sindaco di Potenza*
Andrea Gnassi, *Sindaco di Rimini*
Gianni Alemanno, *Sindaco di Roma Capitale*
Nicola Sanna, *Assessore Piano Strategico di Sassari*
Piero Fassino, *Sindaco di Torino*
Pier Francesco Ghetti, *Assessore Piano Strategico di Venezia*
Andrea Barducci, *Presidente Provincia di Firenze*
Giovanni Vetrutto, *Capo Segreteria del Ministro per la Coesione Territoriale Fabrizio Barca*
- Conclude* Bruno Dente, *Politecnico di Milano*
La governance multilivello
- ore 13.00
ore 14.00
Pranzo
- Le priorità Infrastrutture, Lavoro e Coesione, Welfare e Redistribuzione, Federalismo Fiscale**
- Modera* Franco Chittolina, *Responsabile Centro Studi Fondazione CRC*
- Intervengono* Michel Savy, *Université de Paris Est*
Angelo Pichierri, *Università degli Studi di Torino*
Massimo Bordignon, *Università Cattolica di Milano*
Ernesto Longobardi, *Università di Bari e Copaff*
- ore 17.00
Conclude Charles F. Sabel, *Columbia University, New York*
L'Italia rivisitata